



COMUNE DI RAVENNA

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Direzione Generale

Servizio Risorse Umane e Qualità

LA DIRIGENTE INFORMA

che il Comune di Ravenna seleziona personale mediante selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 18 "ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA" - Cat. D – Posizione economica D1 con assegnazione presso il Corpo di Polizia Locale

ARTICOLAZIONE DEI POSTI MESSI A CONCORSO

I 18 posti messi a concorso sono così articolati:

A) 16 posti sono presso il Comune di Ravenna ripartiti sulle annualità 2020 e 2021 come segue:

➤ n. 12 posti per l'anno 2020 di cui:

- n. 6 riservati, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del vigente Regolamento delle Selezioni, a favore del personale dipendente del Comune di Ravenna inquadrato nella Categoria C – CCNL Funzioni Locali;
- 1 posto riservato a personale volontario delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità.

n. 4 posti nell'annualità 2020 -2021 in relazione al Piano Triennale del Fabbisogno di Personale di cui:

- n. 2 riservati, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del vigente Regolamento delle Selezioni, a favore del personale dipendente del Comune di Ravenna inquadrato nella Categoria C – CCNL Funzioni Locali;
- 1 posto riservato a personale volontario delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità.

L'applicazione della riserva verrà effettuata secondo le modalità ed i criteri di cui al successivo punto 6 - "Formazione della graduatoria – Precedenze" del bando di selezione. In assenza di candidati riservatari i posti saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria.

In assenza totale o parziale di candidati riservatari i posti saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria.

B) 1 posto è presso il Comune di Comacchio con assunzione da effettuarsi nell'anno 2020. Si evidenzia che alla data di approvazione del presente bando è ancora in corso la procedura di mobilità esterna obbligatoria ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs.vo 165/2001 e pertanto l'effettiva disponibilità del posto presso il Comune di Comacchio è subordinata all'acquisizione del nulla osta da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

C) 1 posto è presso l'Unione di Comuni Valmarecchia sull'annualità 2020.

In riferimento alle modalità di utilizzo in convenzione della graduatoria formulata con la presente selezione si invia al punto 8 del bando – "Utilizzazione della graduatoria", fermo restando che in caso di graduatoria insufficiente a soddisfare le esigenze di organico, il Comune di Ravenna si riserva la priorità di scorrimento.

1. PROFILO PROFESSIONALE

Lo svolgimento delle funzioni di "Istruttore Direttivo di Vigilanza" si caratterizza per:

CONOSCENZE: Pluri-specialistiche e di livello elevato.

CRITICITA' OPERATIVE: Elevata complessità di problemi da affrontare, basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili, ed elevata ampiezza di soluzioni possibili.

COMPLESSO RELAZIONALE: Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra U.O. diverse da quelle di appartenenza; relazioni esterne con altre istituzioni di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale; relazioni, anche complesse, con gli utenti di natura diretta e negoziale.

RESPONSABILITA': di risultato sui diversi processi produttivi/amministrativi, anche di tipo complesso, responsabilità delle attività direttamente svolte nonché di quelle dell'ufficio/gruppo coordinato.

AUTONOMIA OPERATIVA: Nell'ambito di prescrizioni generali contenute in norme o procedure definite o in direttive di massima, nell'individuazione di procedimenti necessari alla soluzione dei casi esaminati e di concrete situazioni di lavoro.

CONTENUTI:

Svolge attività con contenuto tecnico e gestionale. Espleta attività di istruttoria formale per la predisposizione e redazione di atti e documenti di un certo livello di complessità riferiti all'attività di vigilanza dell'Ente, nonché attività di analisi, studio e ricerca nell'ambito di competenza.

Può compiere tutti gli atti previsti dalle funzioni di vigilanza ed anche quelli più operativi; conduce tutti i mezzi in dotazione.

Cura l'organizzazione ed il coordinamento del personale affidato, accertando la corretta esecuzione dei servizi interni ed esterni.

Mette in atto le procedure di intervento e sovrintende alla loro esecuzione.

Collabora alla predisposizione dei piani di formazione del personale.

Nell'espletamento del servizio riveste la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria e di Agente di Pubblica Sicurezza.

Le mansioni specifiche sono assegnate dai Responsabili di Unità Organizzative nelle quali presta servizio.

2. REQUISITI

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso di:

A) titolo di studio universitario, e precisamente:

A.1) Laurea o Laurea Specialistica/Magistrale, ai sensi dell'ordinamento vigente (D.M. 509/99 e D.M. 270/04)
oppure

A.2) Diploma di Laurea, ai sensi degli ordinamenti previgenti;
oppure

A.3) Diploma di Scuola Diretta a Fini Speciali, riconosciuto al termine di un corso di durata **triennale**, o **Diploma Universitario triennale** istituito ai sensi della Legge n. 341/1990, in relazione al meccanismo di equiparazione stabilito dal Decreto Interministeriale 11 novembre 2011 integrato dal D.M. 08/01/2013.

Valgono inoltre le equipollenze di legge ai predetti titoli di studio universitari.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare purché il titolo di studio straniero sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale e rilascio dell'equivalente titolo di studio universitario italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/2001 con Decreto di equivalenza al titolo di studio universitario richiesto dal presente bando di selezione.

Qualora la suddetta procedura, da iniziare tassativamente entro la data di scadenza del bando, ossia entro il 10 febbraio 2020, non sia ancora conclusa al momento dell'iscrizione, il candidato è ammesso con riserva ossia, nello specifico, in attesa e a condizione che il titolo di studio straniero sia dichiarato equipollente o riconosciuto equivalente al titolo di studio universitario italiano; l'accertamento negativo, in qualsiasi momento intervenuto, comporta l'esclusione dal concorso anche se il candidato ha già superato le prove di concorso. La dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento devono comunque sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Si precisa che la procedura in argomento si intende iniziata se entro il 10 febbraio 2020 è stata presentata istanza di riconoscimento ad una Università degli Studi italiana abilitata al rilascio del titolo di laurea corrispondente per ottenere la dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio straniero, oppure se entro la medesima data è stata presentata istanza al Dipartimento della Funzione Pubblica per ottenere il riconoscimento dell'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/01. La sola traduzione legalizzata del titolo di studio straniero e la dichiarazione di valore del Consolato non sono documenti sufficienti: la dichiarazione di equipollenza è un documento ulteriore emesso da una Università degli Studi italiana abilitata al

rilascio del titolo di laurea corrispondente mentre l'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/01 è riconosciuta con apposito Decreto Ministeriale.

B) Patente di guida tipo B.

C) Patente abilitante alla guida dei motocicli (che non abbia limitazioni relative al cambio di velocità) e precisamente:

- patente Cat. A o Cat. A2;
- oppure patente Cat. B, purché conseguita prima del 26/04/1988;
- oppure patente A1 purché conseguita prima del 01/10/1999;

Chi non è in possesso di tale requisito può comunque partecipare alla selezione purché la patente abilitante alla guida dei motocicli (cat. A o A2 – che non abbia limitazioni relative al cambio di velocità) risulti comunque conseguita entro e non oltre il giorno previsto per lo svolgimento della prova scritta ossia non oltre il giorno 9 marzo 2020.

In riferimento ai requisiti di cui ai punti B) e C), sono esclusi i candidati in possesso di patenti con restrizioni, ai sensi del D.Lgs. 59 del 18/04/2011, come modificato dal D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti del 04.11.2016, attinenti alle modifiche del veicolo, a limitazioni dell'uso o a questioni amministrative; eventuali restrizioni relative al conducente (motivi medici) sono ammesse compatibilmente e nel rispetto dell'ulteriore requisito dell'idoneità fisica all'impiego, previsto dal bando, purché non comportino limitazioni nella guida tali da impedire il completo espletamento delle mansioni assegnate secondo le esigenze organizzative del Servizio di appartenenza, anche in relazione al lavoro su turni/notturno. Le limitazioni previste dal codice della strada per i neopatentati non rientrano tra le restrizioni sopramenzionate relative a limitazioni dell'uso.

L'accertamento di eventuali restrizioni della patente relative al conducente (motivi medici) non compatibili con l'ulteriore requisito dell'idoneità fisica all'impiego e/o tali da determinare limitazioni nella guida che impediscono il completo espletamento delle mansioni assegnate secondo le esigenze organizzative del Servizio di appartenenza, anche in relazione al lavoro su turni/notturno, comporta comunque, in qualunque momento, l'esclusione dalla graduatoria e la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

D) cittadinanza italiana.

E) compimento del 18° anno di età e non superamento del limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo nel pubblico impiego.

F) conoscenza della lingua inglese a livello parlato ai sensi dell'articolo 36 comma 2 del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Ravenna. L'accertamento di tale requisito avviene tramite il colloquio di idoneità di cui al successivo punto 5.B) del bando di selezione.

G) idoneità fisica all'impiego.

L'Amministrazione sottopone a visita medica di idoneità i vincitori e accerta il possesso di tale requisito prima dell'immissione in servizio.

L'idoneità è valutata in relazione ai requisiti fisico-funzionali previsti dalla legislazione statale e regionale vigente per la professionalità di Addetto al Coordinamento e Controllo - Categoria D (che nella struttura organizzativa del Comune di Ravenna corrisponde al profilo professionale di Istruttore Direttivo di Vigilanza – grado di Ispettore) così come definiti nell'Allegato A del presente bando ai sensi della Direttiva Regionale n. 278 del 14 febbraio 2005.

I vincitori verranno sottoposti anche a visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato, in relazione al rischio lavorativo di cui al documento redatto dal Comune di Ravenna ai sensi del D.Lgs.vo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, per la mansione n. 13, al fine di verificare l'idoneità alla mansione specifica.

Ai sensi dell'art.1 della Legge n.120 del 28/03/91, la condizione di privo di vista (cieco totale, cieco parziale, ipovedente grave), in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa.

L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per l'ammissione alla selezione tale da comportare l'invalidità permanente a qualsiasi proficuo lavoro comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro

H) non trovarsi nella condizione di disabile di cui all'art. 1 della legge 68/99, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 3 comma 4 L. 68/99 e all'art. 6 comma 3 del Regolamento comunale delle selezioni e precisamente:

a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della Sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità, nonché alle persone nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222;

b) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;

c) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 382/70, e successive modificazioni, e 381/70 e successive modificazioni;

d) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con D.P.R. 915/78, e successive modificazioni.

I) idoneità psico-attitudinale.

L'Amministrazione accerta gli specifici requisiti psico-attitudinali previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente per l'accesso alla posizione di "Addetto al Coordinamento e Controllo, categoria contrattuale D" (che nella struttura organizzativa del Comune di Ravenna corrisponde al profilo professionale di Istruttore Direttivo di Vigilanza – grado di Ispettore), di cui all'Allegato B del presente bando ai sensi della Direttiva Regionale n. 278 del 14 febbraio 2005, tramite la specifica prova psico-attitudinale di cui al seguente punto 5.C) del bando di selezione.

J) godimento dei diritti civili e politici;

K) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;

L) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

M) non essere stato riconosciuto "obiettore di coscienza"; è fatto salvo il caso in cui l'obiettore ammesso al servizio civile, decorsi almeno cinque anni dalla data in cui è stato collocato in congedo secondo le norme previste per il servizio di leva, abbia rinunciato allo status di obiettore di coscienza, presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile che provvede a darne tempestiva comunicazione alla Direzione generale della previdenza militare e della leva ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 66/2010 "Codice sull'ordinamento militare".

N) non essere stati licenziati da un precedente pubblico impiego né destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3; in quest'ultimo caso qualora il candidato sia stato oggetto di un provvedimento di decadenza da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 ("quando sia accertato che l'impiego fu conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile") l'Amministrazione valuterà discrezionalmente tale provvedimento, tenendo conto dei relativi presupposti e della motivazione ai fini della decisione circa l'ammissione al concorso, secondo le indicazioni di cui alla sentenza 11-27 luglio 2007 n. 329 della Corte Costituzionale.

O) non avere riportato condanne penali che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni.

P) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione.

Q) non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai corpi militarmente organizzati.

Tutti i requisiti previsti devono essere posseduti alla data del 10 febbraio 2020 ad eccezione della patente abilitante alla guida dei motocicli (che non abbia limitazioni relative al cambio di velocità) che può essere conseguita anche dopo la scadenza del bando di selezione purché entro e non oltre il giorno previsto per l'espletamento della prova scritta ossia non oltre il giorno 9 marzo 2020.

3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

L'iscrizione alla selezione avviene tramite compilazione di un modulo di domanda on-line secondo le istruzioni di seguito riportate.

La modalità di iscrizione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi come tassativa. Non sono ammesse altre modalità di inoltro della domanda di partecipazione: saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno con modalità diversa da quella on-line.

Per compilare la domanda è necessario avere con sé il codice fiscale e la scansione del documento di identità che deve essere necessariamente allegata al modulo di domanda on-line.

Si evidenzia che in prossimità della scadenza del bando, potrebbero verificarsi problemi di congestione del server/dei sistemi informatici pertanto si consiglia di inviare l'iscrizione con adeguato anticipo.

Per l'iscrizione è necessario procedere ai seguenti passaggi.

A) CREDENZIALI DI ACCESSO/AUTENTICAZIONE. Autenticarsi al sistema attraverso una delle due seguenti modalità fra loro alternative.

1a. ACCESSO CON SPID (SISTEMA PUBBLICO DI IDENTITÀ DIGITALE) CON LIVELLO DI SICUREZZA L2.

Accedere al link <https://apps.comune.ra.it/ConcorsiWeb/ConcorsiWeb.aspx?CMD=255>, cliccare sul pulsante "entra con SPID" ed autenticarsi.

1b. ACCESSO SENZA SPID

Accedere al link <https://apps.comune.ra.it/ConcorsiWebNoAuth/ConcorsiWebNoAuth.aspx?CMD=255> e inserire il proprio codice fiscale.

Cliccando sul pulsante "vai al modulo", si accede al modulo per la compilazione on-line della domanda. Il sistema richiede di scegliere una password per l'eventuale successivo recupero della domanda.

B) COMPILARE IL MODULO DI DOMANDA.

Nel compilare la domanda i candidati rilasciano dichiarazioni sotto la personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci. La documentazione attestante le dichiarazioni rilasciate NON deve essere allegata e dovrà essere successivamente prodotta a richiesta del Servizio Risorse Umane e Qualità. **L'unico allegato richiesto è il documento di identità.**

L'eventuale mancata/errata compilazione di dichiarazioni/campi obbligatori viene segnalata al momento dell'invio della domanda con un messaggio di errore e l'indicazione, nella barra dei messaggi, dei dati mancanti/da correggere. Non è possibile inviare la domanda senza la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori.

I candidati che necessitano di particolari ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere la prova ai sensi dell'art. 20 legge n. 104/92 (legge-Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), devono darne comunicazione al momento dell'iscrizione compilando l'apposita dichiarazione.

Si richiama l'attenzione sull'importanza di una corretta compilazione delle dichiarazioni richieste: l'Amministrazione non terrà comunque conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda.

C. ALLEGARE LA SCANSIONE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ (FRONTE E RETRO) IN CORSO DI VALIDITÀ, in un unico file o due files separati.

D. INVIARE LA DOMANDA. Al termine della compilazione cliccare sul pulsante "salva e invia la domanda": solo in tal caso la domanda di iscrizione si perfeziona e viene acquisita dal server del Comune di Ravenna e ricevuta dall'Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale.

Nel caso in cui la compilazione non venga portata a termine con l'invio della domanda mediante il pulsante "salva e invia la domanda", come sopra indicato, la domanda non viene inoltrata al Comune di Ravenna pertanto l'iscrizione non risulta effettuata e tutti i dati inseriti andranno comunque persi.

Entro il termine di scadenza del bando è possibile modificare/integrare la domanda già inviata (ad eccezione dei dati anagrafici relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, sesso e codice fiscale), ri-autenticandosi al sistema come già indicato al punto A).

Dopo aver modificato/integrato la domanda, completare con il pulsante "salva e invia la domanda", diversamente le modifiche inserite andranno perse. L'ultima domanda inviata sostituisce la precedente e fa fede ai fini dell'iscrizione.

Dopo la scadenza del bando non sarà più possibile modificare/integrare la domanda.

E) RISCONTRO DEL CORRETTO INVIO DELLA DOMANDA.

Quando la domanda viene inviata mediante il pulsante "salva e invia la domanda", compare il seguente messaggio: "Invio effettuato. La regolare ricezione della Sua domanda da parte del sistema sarà confermata entro 24 ore mediante invio di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda, contenente il pdf della domanda. Attenzione: il mancato ricevimento di tale messaggio di posta elettronica indica che la domanda non è stata acquisita dal sistema o è presente un'anomalia".

Entro 24 ore dall'invio della domanda, il candidato deve ricevere, all'indirizzo di posta elettronica indicato nel modulo di iscrizione, una e-mail che attesta la regolare ricezione da parte del sistema, riporta la data ed il numero di protocollo assegnato alla domanda di iscrizione e contiene, in allegato il modulo di domanda compilato, in formato .pdf.

Tutti i link indicati sono raggiungibili anche dal sito ufficiale del Comune di Ravenna (www.comune.ra.it - aree tematiche bandi concorsi ed espropri - concorsi selezioni e incarichi - concorsi e selezioni, in pubblicazione).

In caso di mancata ricezione della mail contattare:

Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale Tel. 0544/482501 - 0544/482496 - 0544/482214 0544/482566 - 0544/482500 (e-mail personale@comune.ravenna.it - personale.comune.ravenna@legalmail.it) nei seguenti orari:

LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ dalle ore 8,30 alle ore 13,00 - GIOVEDÌ dalle ore 14,30 alle ore 17,30

4. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

L'iscrizione alla selezione, da effettuarsi esclusivamente e tassativamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, deve avvenire entro **lunedì 10 febbraio 2020**.

Il modulo per la compilazione e invio della domanda on-line non sarà più accessibile oltre il termine indicato: faranno fede la data e l'orario di accesso al modulo, rilevati dal server del Comune di Ravenna.

Tutti i candidati iscritti sono ammessi con riserva alla selezione, sulla base delle dichiarazioni rilasciate nel modulo di domanda on-line.

5. SELEZIONE

La selezione è per esami e si realizza attraverso l'espletamento delle seguenti prove (sia a contenuto tecnico-professionale che di tipo psico-attitudinale) dirette ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, l'effettiva capacità di risolvere problemi nonché valutare i principali aspetti relativi a capacità personali, comportamenti organizzativi e motivazioni.

A. PROVE DI TIPO TECNICO-PROFESSIONALE

A.1 - PROVA SCRITTA: TEST A CONTENUTO TECNICO-PROFESSIONALE.

La prova, la cui durata effettiva sarà stabilita dalla Commissione nel limite massimo di tre ore, consiste in una serie di quesiti a risposta multipla chiusa di cui una sola esatta e/o quesiti a risposta sintetica compresa la soluzione di casi operativi ed avrà ad oggetto le seguenti materie.

Non saranno fornite indicazioni sui testi per lo studio, che dovranno essere reperiti autonomamente dai candidati.

Di tutte le norme citate va inteso il **testo vigente**, considerando perciò le eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa. **Si specifica inoltre che le normative citate devono essere intese a titolo non esaustivo, potendo la Commissione attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici di seguito indicati e ad essi connessi, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi e alle circolari applicative delle competenti Autorità in merito.**

> Costituzione della Repubblica Italiana;

> Misure di prevenzione e antimafia: D.lgs. 06.09.2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

> Elementi di diritto penale:

- Codice Penale con specifico riferimento a: Libro I – Dei reati in generale; Libro II – Dei delitti in particolare – Titolo II "Dei delitti contro la pubblica amministrazione", Titolo III "Dei delitti contro l'amministrazione della giustizia", "Titolo V "Dei delitti contro l'ordine pubblico", Titolo VI "Dei delitti contro l'incolumità pubblica", Titolo VIbis "Dei delitti contro l'ambiente", Titolo VII "Dei delitti contro la fede pubblica", Titolo IXbis "Dei delitti contro il sentimento per gli animali", Titolo XI "Dei delitti contro la famiglia", Titolo XII "Dei delitti contro la persona" e Titolo XIII "Dei delitti contro il patrimonio"; Libro III – Delle contravvenzioni in particolare;

> Elementi di procedura penale:

- Codice di Procedura Penale con specifico riferimento a: Libro I – Soggetti; Libro II – Atti; Libro III – Prove; Libro IV – Misure Cautelari; Libro V – Indagini preliminari e udienza preliminare; Libro VI – Procedimenti speciali; Libro VII – Giudizio; Libro VIII – Procedimento innanzi al Tribunale in composizione monocratica;

- D.Lgs. 28.07.1989 n. 271 "Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale";

- D.P.R. 22.09.1988 n. 448 "Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni";

> Depenalizzazione, modifiche al sistema penale e disciplina delle sanzioni amministrative:

- L. 24.11.1981 n. 689 "Modifiche al sistema penale";

- Legge Regionale Emilia-Romagna 28.04.1984 n. 21 "Disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale";

> Legislazione stradale:

- D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 "Nuovo codice della strada";

- D.P.R. 16.12.1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";

> Sicurezza pubblica:

- R.D. 18.06.1931 n.773 "Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza";

- R.D. 06.05.1940 n. 635 "Regolamento per l'esecuzione del testo unico 18.06.1931 n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza";

> Ordine pubblico:

- L. 22.05.1975 n. 152 "Disposizioni a tutela dell'ordine pubblico";

- L. 01.04.1981 n. 121 "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza" - Capo I "Amministrazione della pubblica sicurezza e coordinamento delle forze di polizia";

- D.L. 20.02.2017 n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza della città" convertito con L. 18 aprile 2017, n. 48, e normativa collegata così come integrata/modificata dal predetto decreto.

- Legge Regionale Emilia-Romagna 28-07-2004, n. 16 "Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità."

> Normativa di carattere generale di particolare interesse per l'Amministrazione comunale:

- L. 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" – Titolo IV "Rapporto di lavoro";
- D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

> Normativa in materia di polizia locale:

- L. 07.03.1986 n.65 "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale";
- Legge Regionale Emilia-Romagna 04.12.2003 n. 24 "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza";
- Regolamento Comunale del Corpo di Polizia Municipale di Ravenna (reperibile sul sito www.comune.ra.it - Regolamenti - Affari Generali e Istituzionali);

> Legislazione in materia di commercio, somministrazione alimenti e bevande e pubblici esercizi in genere, con particolare riferimento a:

- D.lgs. 31.03.1998 n.114 - "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- D.lgs. 26.03.2010 n. 59 – "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno";
- D.P.R. 06.04.2001 n.218 - "Regolamento recante disciplina delle vendite sottocosto, a norma dell'articolo 15, comma 8, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114";
- D.P.R. 04.04.2001 n. 235 "Regolamento recante semplificazione del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati";
- Legge Regionale Emilia-Romagna 25.06.1999 n. 12 "norme per la disciplina del commercio su aree pubbliche in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114";
- Legge Regionale Emilia-Romagna 26.07.2003 n. 14 "Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande";
- Legge Regionale Emilia-Romagna 04.07.2013 n. 5 - "Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate";
- Regolamento Comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nei mercati (reperibile sul sito www.comune.ra.it - Regolamenti - Attività Economiche);
- Regolamento Comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nelle fiere e delle sagre (reperibile sul sito www.comune.ra.it - Regolamenti - Attività Economiche);

> Elementi di legislazione nazionale e regionale in materia di polizia edilizia con particolare riferimento alle principali tipologie edilizie e titoli abilitativi, nonché all'attività di vigilanza e sanzionatoria contenute nel:

- D.P.R. 06.06.2001, n.380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Legge Regionale Emilia-Romagna 30.07.2013 n. 15 - "Semplificazione della disciplina edilizia";
- Legge Regionale Emilia-Romagna 25.11.2002 n. 31 - "Disciplina generale dell'edilizia";
- Legge Regionale Emilia-Romagna 21.10.2004 n. 23 - "Vigilanza e controllo dell'attività edilizia ed applicazione della normativa statale di cui all'articolo 32 del d.l. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modifiche dalla legge 24 novembre 2003, n. 326" – Titolo I "Vigilanza sull'attività edilizia e sanzioni";

> Legislazione in materia di armi, stupefacenti, prostituzione e immigrazione, con particolare riferimento a:

- L. 02.10.1967 n. 895 "Disposizioni per il controllo delle armi";
- L. 18.04.1975 n. 110 "Norme integrative della disciplina vigente per il controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi";

- D.P.R. 09.10.1990 n. 309 "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza";
- L. 20.02.1958 n. 75 "Abolizione della regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui";
- D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

> Legislazione in materia di tutela della salute e trattamenti sanitari obbligatori con particolare riferimento a:

- L. 13-5-1978 n. 180 "Accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori."
- L. 23-12-1978 n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale" con riferimento agli articoli 33, 34 e 35
- Protocollo congiunto A.S.L. di Ravenna e Corpi di Polizia Locale della Provincia di Ravenna sottoscritto il 21 dicembre 2010 "Protocollo trattamenti sanitari psichiatrici" reperibile anche presso il sito web del Comune di Ravenna nell'area tematica Polizia Locale;

> Conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati NON potranno consultare testi normativi/legislativi, anche non commentati, né dizionari, né potranno utilizzare testi propri o appunti di alcun tipo né altro materiale o alcun tipo di dispositivi elettronici.

I candidati potranno realizzare la prova esclusivamente con il materiale fornito dalla Commissione (fogli, penna, etc.).

La prova si intende superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 21/30.

A.2 - PROVA ORALE: COLLOQUIO A CONTENUTO TECNICO-PROFESSIONALE.

Il colloquio avrà ad oggetto, oltre l'approfondimento degli aspetti della prova scritta svolta dal candidato, gli stessi argomenti previsti per la prova scritta, la simulazione di casi pratici, nonché la verifica delle conoscenze e competenze specifiche, dell'esperienza formativo-lavorativa e della professionalità del candidato.

La prova si intende superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 21/30.

B. ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE

Tramite colloquio di idoneità, viene effettuato l'accertamento del requisito di cui al precedente punto 2.F) del bando relativo al requisito della conoscenza della lingua inglese a livello parlato.

Tale colloquio, condotto alla presenza della Commissione giudicatrice integrata da un esperto in lingua, ha l'obiettivo di accertare la conoscenza della lingua inglese parlata verificando che il candidato sia in grado di sostenere una conversazione generale che comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali di base, indicazioni sul territorio, strade e luoghi, argomenti di conversazione generale, etc.). La prova consisterà nell'assicurarsi che il candidato in una conversazione a questo livello sia in grado di comprendere e rispondere alle domande fatte.

Il colloquio in lingua vale esclusivamente ad accertare la conoscenza della lingua inglese a livello parlato; determina l'ammissione o esclusione alle ulteriori fasi selettive operando come *prova con valore di "sbarramento" non utile ai fini della posizione in graduatoria: al termine della prova il candidato consegnerà pertanto esclusivamente una valutazione in termini di idoneità o non-idoneità, senza graduazione di punteggio.*

C. PROVA DI TIPO PSICO-ATTITUDINALE

Tale prova ha ad oggetto le capacità di tipo psico-attitudinale di cui all'Allegato B del presente bando e verifica innanzitutto l'idoneità in termini psico-attitudinali ai sensi della Direttiva Regionale n. 278 del 14 febbraio 2005, graduando poi il punteggio assegnato in relazione al livello di capacità\competenza posseduto dal candidato.

Nello specifico la selezione prevede lo svolgimento di un colloquio selettivo semi-strutturato individuale, preceduto da somministrazione di test, somministrazione di una dinamica di gruppo e di un set di strumenti valutativi ed esame del curriculum vitae. Tutto il percorso di valutazione di carattere psico-attitudinale viene condotto alla presenza della Commissione giudicatrice integrata da uno psicologo del lavoro.

Colloquio selettivo semi-strutturato.

Il colloquio di tipo attitudinale si svolge durante la prova orale tecnico-professionale di cui al precedente punto 5.A.2) secondo uno schema semi-strutturato, con uno scambio verbale in una situazione dinamica di interazione col candidato che permetta lo svilupparsi di un processo di conoscenza dei principali aspetti attitudinali richiesti, secondo uno stile "informale", consultivo-collaborativo o partecipativo non coincidente con il classico schema della domanda tecnica-risposta specialistica.

Il colloquio selettivo semi-strutturato è supportato dall'utilizzo di strumenti propedeutici atti a raccogliere elementi psicologici afferenti la sfera professionale, per l'accertamento delle competenze psico-attitudinali richieste, che non hanno in sé un valore selettivo ma servono unicamente a fornire elementi utili alla conduzione di un colloquio il più possibile personalizzato oggettivandone l'esito, e precisamente:

- **somministrazione di test:** la prova si svolgerà mediante la somministrazione di 2 strumenti psicometrici a validazione scientifica.

- **dinamica di gruppo:** la prova si svolge attraverso l'osservazione dei comportamenti organizzativi dei candidati. La Commissione individua la traccia o le tracce da somministrare ai candidati anche in forma scritta nel contesto di una prova o simulazione di natura collettiva e/o individuale. Sulla base dei testi somministrati, i candidati vengono invitati alla discussione collettiva e/o individuale sotto l'osservazione della Commissione stessa. Per garantire l'ottimale svolgimento della prova, durante la gestione della dinamica di gruppo la Commissione si avvarrà delle strumentazioni ritenute più adeguate quali ad esempio test, questionari, lavori individuali, role-play, in-basket, problem solving, analisi dei casi etc.

- **esame del curriculum vitae** del candidato, sempre finalizzato alla raccolta di elementi utili alla conduzione personalizzata del colloquio selettivo semi-strutturato per l'accertamento delle competenze psico-attitudinali richiesti. A tale proposito, il giorno fissato per lo svolgimento della dinamica di gruppo/somministrazione test i candidati devono produrre il proprio Curriculum Vitae redatto su modello europeo utilizzando il fac simile reperibile sul sito internet di Europass all'indirizzo <https://europass.cedefop.europa.eu/it>, completo di fototessera, consegnandolo al personale addetto alla vigilanza.

La somministrazione di test e dinamica di gruppo si svolgeranno secondo il calendario di seguito indicato.

La prova psico-attitudinale, così articolata come descritto, nei paragrafi precedenti, si intende superata se il candidato ottiene complessivamente un punteggio di almeno 21/30 in tale prova. Precisamente, al termine del percorso valutativo, ovvero con il colloquio selettivo semi strutturato, verrà attribuito un punteggio complessivo tenendo conto ed integrando gli elementi parziali desunti dai test, dalla dinamica di gruppo, dall'esame del curriculum vitae.

Tutte le prove sono combinate secondo un meccanismo a cascata, per cui:

- l'accertamento della lingua inglese è subordinato al superamento della prova scritta tecnico-professionale;
- la partecipazione alla prova orale tecnico-professionale ed alla prova psico-attitudinale è subordinata al conseguimento dell'idoneità nell'accertamento della lingua inglese;

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle prove tecnico-professionali (prova scritta e prova orale) e nella prova psico-attitudinale.

B) DIARIO DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- **PROVA SCRITTA TECNICO-PROFESSIONALE:** il giorno **LUNEDÌ 09 MARZO 2020** alle ore 15,00 presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale "N. Baldini", Via Guglielmo Marconi, 2 – Ravenna, i candidati, muniti di valido documento di riconoscimento, sono convocati per lo svolgimento della prova scritta/test a contenuto tecnico-professionale.

Si ricorda ai candidati non in possesso della patente abilitante la guida dei motocicli (patente Cat. A oppure Cat. A2) al momento dell'iscrizione, che sono ammessi a partecipare alla selezione unicamente SE TALE PATENTE RISULTA COMUNQUE CONSEGUITA NON OLTRE IL GIORNO 09 MARZO 2020.

La prova scritta avrà inizio terminate tutte le operazioni preliminari (collocazione nelle aule, identificazione dei candidati, estrazione e riproduzione della prova, etc.) di durata variabile in relazione al numero dei candidati.

Dall'ora di effettivo inizio decorrerà la durata della prova, fissata dalla Commissione nel limite massimo di tre ore.

La mancata presentazione alla convocazione equivale a rinuncia alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

- **il giorno lunedì 23 MARZO 2020 alle ore 14,30 presso la Residenza Municipale – Sala “Gabrio Maraldi”– Piazza del Popolo 1 – Ravenna**, in apposita seduta pubblica, verrà effettuato il riconoscimento degli elaborati mediante apertura della busta contenente il nominativo di ciascun candidato.
- **dal giorno martedì 24 MARZO 2020 alle ore 13,00** saranno pubblicati su apposita area web riservata ed accessibile ai soli candidati partecipanti alla prova scritta:
 - a) l'elenco dei candidati idonei ammessi al colloquio di accertamento della lingua inglese (ossia coloro che hanno conseguito almeno 21/30 nella prova scritta);
 - b) il calendario con indicato l'orario di convocazione per il colloquio di accertamento della lingua inglese che si terrà in una o più giornate a partire da giovedì 26 marzo 2020;

Nell'area web riservata ciascun candidato partecipante alla prova scritta potrà visualizzare oltre all'esito della propria prova anche l'esito della prova scritta di tutti gli altri candidati.

Per entrare nell'area web riservata:

1) accedere al link <http://www.comune.ra.it/concorsi>

In alternativa, all'indirizzo www.comune.ra.it (aree tematiche: bandi concorsi ed espropri, concorsi selezioni e incarichi, concorsi e selezioni, in svolgimento) è presente un collegamento che rimanda direttamente all'area riservata.

2) effettuare il login digitando nome utente e password nel modo seguente:

nome utente = codice fiscale, in carattere minuscolo senza spazi (es. rssmra60c12h199u)

password = cognome e nome del candidato, in carattere minuscolo senza spazi (es. rossimario)

Al primo accesso la procedura chiede di modificare la password con una a scelta del candidato.

Per facilitare le operazioni di accesso è possibile seguire le istruzioni riportate nel manuale pubblicato sul sito internet www.comune.ra.it (aree tematiche: bandi, concorsi ed espropri, concorsi selezioni e incarichi, concorsi e selezioni, in svolgimento).

La medesima pubblicazione è comunque effettuata anche presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale - Piazza del Popolo, 1 - Ravenna (Tel. 0544/482500 – 0544/482501 – 0544/482566 – 0544/482496).

- **ACCERTAMENTO DELLA LINGUA INGLESE: dal giorno giovedì 26 MARZO 2020 presso la Residenza Municipale, Piazza del Popolo, 1 – Ravenna si svolgeranno i colloqui per l'accertamento della lingua inglese.**

I candidati ammessi a tale colloquio, muniti di valido documento di riconoscimento, sono convocati, secondo il calendario come sopra stabilito e pubblicato: è onere del candidato verificare il giorno e l'orario del proprio colloquio.

La mancata presentazione alla convocazione secondo il calendario stabilito dalla Commissione equivale a rinuncia alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

Gli esiti del colloquio di accertamento della lingua inglese, in termini di idoneità o non idoneità, sono pubblicati al termine di ogni giornata, e comunque entro e non oltre le ore 10.00 del giorno lavorativo successivo, nell'area web riservata accessibile ai soli candidati ammessi a tale colloquio, secondo le modalità già sopra descritte.

La medesima pubblicazione è comunque effettuata anche presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale - Piazza del Popolo, 1 - Ravenna (Tel. 0544/482500 – 0544/482501 - 0544/482566 – 0544/482496).

- **il giorno martedì 31 marzo 2020 alle ore 14,00** saranno pubblicati nell'area web riservata ed accessibile ai soli candidati risultati idonei all'accertamento della lingua inglese e ammessi alle successive prove orali:

a) il calendario con indicato l'orario di convocazione per lo svolgimento della dinamica di gruppo/somministrazione test, che si effettueranno in una o più in più giornate a partire da giovedì 2 aprile 2020 nella Sala Conferenze presso l'Emeroteca in via Da Polenta 4 – Ravenna, secondo il calendario formulato dalla Commissione in relazione al numero degli ammessi.

b) il calendario con indicato il giorno e l'ora stabiliti dalla Commissione per lo svolgimento della prova orale (colloquio tecnico-professionale e colloquio selettivo semi strutturato) che si terrà in una o più giornate a partire da martedì 21 aprile 2020.

- **DINAMICA DI GRUPPO E SOMMINISTRAZIONE DI TEST: dal giorno giovedì 2 aprile 2020 nella Sala Riunioni presso l'Area Pianificazione Territoriale in Piazzale Farini 21 – Ravenna** tutti i candidati che sono risultati idonei al colloquio di accertamento della lingua inglese sono convocati, muniti di valido documento di riconoscimento, per lo svolgimento della dinamica di gruppo e, a seguire, per la somministrazione di test, secondo il calendario come sopra stabilito e pubblicato.

E' onere del candidato verificare il giorno e l'orario della propria convocazione.

I candidati saranno suddivisi nelle diverse giornate in più sessioni di durata indicativamente pari a due ore ciascuna; i candidati di ciascuna sessione sosterranno di seguito la dinamica di gruppo e la somministrazione di test. La costituzione dei gruppi e la suddivisione in sessioni, così come definite dalla Commissione nel calendario come sopra formulato e pubblicato, sono fisse e NON sono consentite modifiche, slittamenti, scambi di date/sessioni.

La mancata presentazione alla convocazione equivale a rinuncia alle successive fasi selettive, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

In tale sede i candidati devono inoltre portare con sé:

- il proprio Curriculum Vitae redatto su modello europeo utilizzando il fac simile reperibile sul sito internet di Europass all'indirizzo <https://europass.cedefop.europa.eu/it>, completo di fototessera;
- copia della/e patente/i cat. A e/o cat. B;

- **PROVA ORALE TECNICO-PROFESSIONALE E COLLOQUIO SELETTIVO SEMI-STRUTTURATO: dal giorno MARTEDI' 21 APRILE 2020 presso la Residenza Municipale, Piazza del Popolo, 1 – Ravenna** si svolgeranno le prove orali.

I candidati ammessi alla prova orale, muniti di valido documento di riconoscimento, sono convocati per il colloquio, secondo il calendario come sopra stabilito e pubblicato: è onere del candidato verificare il giorno e l'orario della propria prova orale.

La mancata presentazione alla convocazione secondo il calendario stabilito dalla Commissione equivale a rinuncia alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

Ciascun candidato sosterrà il colloquio tecnico-professionale ed il colloquio selettivo semi-strutturato per l'accertamento dei requisiti psico-attitudinali, nella medesima giornata in un'unica seduta secondo l'ordine stabilito dalla Commissione.

Gli esiti della prova orale, con indicazione della votazione riportata solo per i candidati idonei, sono pubblicati nell'area web riservata accessibile ai soli candidati ammessi alla prova orale al termine di ogni giornata e comunque entro e non oltre le ore 10.00 del giorno lavorativo successivo.

La medesima pubblicazione è comunque effettuata anche presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale - Piazza del Popolo, 1 - Ravenna (Tel. 0544/482500 – 0544/482501 - 0544/482566 – 0544/482496).

6. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione formula la graduatoria di merito.

Il Servizio Risorse Umane e Qualità formula la graduatoria definitiva applicando le precedenze e preferenze di legge secondo il seguente ordine:

Precedenze

In riferimento ai 16 posti presso il Comune di Ravenna, per il combinato disposto dell'art. 5 e dell'art. 12 del Regolamento delle Selezioni, si applicano le seguenti precedenze:

A) un totale di 8 posti sono riservati ai dipendenti del Comune di Ravenna, purché in possesso del titolo di studio e degli altri requisiti richiesti per l'accesso, specificati al precedente punto 2- "Requisiti" del bando di selezione. Il servizio utile è esclusivamente quello prestato a tempo indeterminato per almeno un anno (ossia almeno 365 giorni) presso il Comune di Ravenna con inquadramento nella Categoria C - CCNL Funzioni Locali; nel caso di assunzione effettuata tramite mobilità esterna, ai fini della maturazione dell'anno di servizio utile per la riserva di posto, al servizio maturato presso il Comune di Ravenna si somma il servizio maturato presso l'Ente di provenienza sempre a tempo indeterminato con inquadramento in Categoria C.

Eventuali periodi prestati con rapporti di lavoro a tempo parziale orizzontale, verticale o misto vengono computati per intero, applicando la valutazione dell'anzianità di servizio secondo la normativa previdenziale.

La presente riserva resta assorbita ed è da intendersi soddisfatta nel caso in cui un dipendente del Comune di Ravenna risulti comunque vincitore per merito, pur in assenza del requisito di servizio utile di cui al paragrafo precedente.

B) sulla presente selezione la riserva del 30% dei posti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs.vo 66/2010 a favore del personale volontario delle Forze Armate rientrante nelle casistiche di cui alle pertinenti disposizioni di legge genera una frazione pari a 2,4 posti e poiché la riserva opera su posti interi 2 dei 16 posti banditi col presente concorso risultano soggetti a riserva. Qualora lo scorrimento della graduatoria per ulteriori successive assunzioni a tempo indeterminato generi frazioni di riserva pari o superiori all'unità, opererà la riserva del 30% dei posti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs.vo 66/2010 a favore del personale volontario delle Forze Armate rientranti nelle casistiche di cui alle pertinenti disposizioni di legge.

Nel caso in cui il candidato abbia titolo all'applicazione di entrambe le riserve (riserva per interni e riserva a favore FF.AA.), si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

- 1) riserva dei posti a favore del personale dipendente del Comune di Ravenna inquadrato nella Categoria C - CCNL Funzioni Locali;
- 2) riserva di posti a favore del personale volontario delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010.

In riferimento ai posti presso gli Enti Convenzionati (Comune di Comacchio ed Unione dei Comuni Valmarecchia) si applicano le riserve di posti a favore del personale volontario delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs.vo 66/2010 nei termini indicati alla pagina 1 del bando ("Articolazione dei posti messi concorsi) oppure, ove tale riserva non raggiunga l'unità, i posti messi a concorso generano una frazione di riserva pari al 30% dei posti da cumulare su successivi concorsi.

In assenza totale o parziale di candidati riservatari i posti saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria. In ogni caso, applicata la riserva, la copertura dei successivi posti viene effettuata seguendo l'ordine della graduatoria;

Preferenze

A parità di merito i titoli di preferenza, purché compatibili con gli altri requisiti previsti nel punto 2) del bando, sono:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;

- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione Comunale di Ravenna, considerando servizio quello prestato come lavoro subordinato o servizio civile volontario;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. La medesima preferenza si applica ai periodi di servizio civile volontario nazionale, compiuti senza demerito, attestati dai competenti uffici nazionali, regionali o provinciali.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- dalla più giovane età.

Tutti i titoli di precedenza e preferenza dichiarati devono essere posseduti alla data del **10 febbraio 2020**.

I candidati dovranno presentare, contestualmente all'approvazione della graduatoria o all'atto dell'assunzione o comunque secondo la richiesta del Servizio Risorse Umane e Qualità, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di precedenza e preferenza dichiarati.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. In particolare si specifica che verrà cancellato dalla graduatoria il candidato che non risulti aver conseguito la patente abilitante la guida dei motocicli (patente cat. A oppure cat. A2) entro il giorno 09 marzo 2020. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

In caso di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione si riserva di avviare di fronte alle competenti autorità le procedure di legge, in relazione alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

La posizione in graduatoria sarà consultabile da parte del singolo candidato sul sito Internet all'indirizzo www.comune.ra.it (Aree Tematiche – Bandi Concorsi ed Espropri - Concorsi selezioni e incarichi-graduatorie in vigore) e presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale.

La data di pubblicazione della graduatoria verrà comunicata a ciascun candidato tramite mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione. Si invitano pertanto i candidati a tenere monitorata la propria casella mail. Non seguirà nessuna successiva comunicazione e dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per l'eventuale impugnazione della stessa.

Per i candidati non idonei, la votazione riportata viene comunicata con raccomandata con avviso di ricevimento. Dalla data di ricevimento di tale comunicazione decorre il termine per l'eventuale impugnazione della graduatoria.

E' onere del candidato verificare la correttezza dei recapiti indicati nella domanda di partecipazione e comunicare al Servizio Risorse Umane e Qualità eventuali successive modifiche.

7. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria ha validità 2 anni dalla data della relativa approvazione.

8. UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria verrà utilizzata dal Comune di Ravenna per la copertura dei posti oggetto della presente selezione nonché potrà essere utilizzata per coprire i posti che si rendono eventualmente vacanti di pari categoria e profilo, anche con rapporto di lavoro a tempo parziale, nei limiti comunque del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e dei limiti assunzionali previsti dal quadro normativo di riferimento al momento dell'assunzione.

La graduatoria verrà inoltre utilizzata dal Comune di Comacchio e dall'Unione di Comuni Valmarecchia per la copertura dei posti oggetto della presente selezione secondo quanto previsto da specifico accordo col Comune di Ravenna.

In relazione al citato accordo, i candidati classificati in posizione utile nella graduatoria saranno assunti sulla base delle chiamate provenienti dagli Enti convenzionati (Comune di Ravenna – Comune di Comacchio - Unione di Comuni Valmarecchia), secondo le modalità seguenti, fermo restando che in caso di graduatoria insufficiente a soddisfare le esigenze di organico, il Comune di Ravenna si riserva la priorità di scorrimento:

- in caso di utilizzo concomitante, il candidato in posizione utile sceglierà quale Ente accettare fra quelli convenzionati;
- nel caso di utilizzo non concomitante, ciascuno degli Enti convenzionati provvederà direttamente alla chiamata degli aventi titolo, previa concertazione con il Comune di Ravenna dell'utilizzo in sede di programmazione delle assunzioni al fine di coordinare lo scorrimento della graduatoria;
- l'accettazione dell'assunzione a tempo indeterminato, sia pieno che part-time, proposta da uno degli Enti convenzionati, comporta la definitiva rinuncia a future eventuali assunzioni presso l'altro Ente;
- l'eventuale rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato, sia pieno che part-time, proposta da uno degli Enti convenzionati, comporta l'esclusione dalla graduatoria del candidato solo per l'Ente che ha effettuato la chiamata.

La graduatoria può inoltre essere utilizzata anche per assunzioni a part time e/o per assunzioni a tempo determinato. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano la posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato.

9. ASSUNZIONE

Il lavoratore assunto a tempo indeterminato verrà sottoposto ad un periodo di prova di 6 (sei) mesi, non prorogabile né rinnovabile secondo le modalità indicate dalla normativa contrattuale vigente che attualmente fa riferimento all'art. 20 del C.C.N.L. del 21.05.2018.

Ai sensi del comma 5-bis dell'art. 35 del D.lgs. n. 165/01 e dell'art. 14 bis, comma 1, del D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26/2019, il dipendente assume l'obbligo di prestare servizio con vincolo di permanenza di 5 anni presso l'Amministrazione – datore di lavoro.

In relazione alle mansioni e attività contrattualmente riconducibili ed esigibili dal personale, anche a tempo determinato, inquadrato nel profilo professionale di "Istruttore Direttivo di Vigilanza", si precisa quanto segue in relazione anche alle disposizioni del vigente Regolamento di Polizia Municipale:

- lo svolgimento dei servizi di Polizia Municipale richiede l'utilizzo di tutti i mezzi in dotazione al Comando compatibili con la patente posseduta dal singolo lavoratore quali ad esempio velocipedi, ciclomotori, motocicli, autovetture, etc.; pertanto, il predetto periodo di prova avrà anche lo specifico scopo di verificare l'idoneità alla conduzione dei mezzi per cui è richiesto il possesso delle patenti indicate ai precedenti punti del bando relativi ai requisiti di partecipazione; l'eventuale inidoneità alla conduzione dei mezzi di servizio, in qualunque tempo del rapporto di lavoro rilevata, si configura in ogni caso come inadempimento contrattuale causa di risoluzione del rapporto di lavoro;
- ai sensi dell'art. 2 comma 3 e dell'art. 3 del vigente Regolamento del Corpo di P.M., gli addetti al servizio di Polizia Municipale, compresi gli Istruttori Direttivi di Vigilanza, rivestono la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza ai sensi dell'art. 5 della L. 65/1986; inoltre, in relazione al disposto dell'art. 34 del predetto

Regolamento, i servizi operativi di vigilanza devono svolgersi con l'arma in dotazione (pistola semiautomatica, calibro 7,65 e 9, con caricatore di riserva, scelta tra i modelli iscritti nel catalogo nazionale delle armi comuni da sparo); pertanto, eventuali comportamenti difformi o l'eventuale rifiuto di portare armi si configura come inadempimento contrattuale causa di risoluzione del rapporto di lavoro;

Per il principio di esclusività del pubblico impiego, di cui all'art. 53 del D. Lgs. n.165/2001, il rapporto di lavoro pubblico dipendente (ad eccezione del part time con prestazione non superiore al 50% di quella a tempo pieno) è incompatibile con lo svolgimento di altra attività lavorativa autonoma (ad esempio libera professione, rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, etc.) o subordinata sia presso privati che altro datore di lavoro pubblico. Sono autorizzabili esclusivamente incarichi occasionali nei limiti e secondo le modalità del vigente Regolamento comunale per gli incarichi esterni.

10. INFORMAZIONI GENERALI:

E' assicurata la parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini in tutti i campi, compresi quelli dell'occupazione, del lavoro e della retribuzione ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs 198/2006 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna.

I dati personali forniti o raccolti in occasione dell'espletamento della selezione verranno trattati nel rispetto della normativa vigente. Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva, pena l'esclusione dalla stessa. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90.

La graduatoria finale ed i dati personali potranno essere messi a disposizione di altri soggetti pubblici o privati che ne facciano espressa richiesta per finalità analoghe a quelle del bando.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa fissata dal "Regolamento delle Selezioni".

Per ulteriori informazioni e delucidazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale del Comune di Ravenna - Piazza del Popolo, 1 – Tel. 0544/482501 - 0544/482496- 0544/482566 – 0544/482411 - 0544/482500 (e-mail personale@comune.ravenna.it - personale.comune.ravenna@legalmail.it) nei seguenti orari:

LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ dalle ore 8,30 alle ore 13,00

GIOVEDÌ dalle ore 14,30 alle ore 17,30

Requisiti fisico/funzionali necessari per l'accesso ai servizi di polizia locale.

La valutazione dei requisiti fisico/funzionali verrà realizzata dalla struttura medico-legale del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Ravenna.

Tale valutazione è finalizzata ad accertare:

- a) il possesso di una sana e robusta costituzione organica in relazione all'attività specifica di polizia locale;
- b) l'assenza di condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione e cioè tutte le patologie o menomazioni che implicano danni o esiti di rilevanza funzionale come da successiva specifica. La rilevanza funzionale delle suddette condizioni patologiche sarà valutata complessivamente, anche tenendo conto degli esami di cui al punto successivo, in sede di accertamento medico diretto.

Tale valutazione comprenderà almeno i seguenti esami:

- a) rilevazione degli indici antropometrici per la definizione della costituzione fisica (altezza, peso, distribuzione adiposa, Indice di Massa Corporea);
- b) valutazione oftalmologica (visus naturale e corretto, senso cromatico e luminoso, campo visivo);
- c) valutazione della funzione uditiva tramite audiometria tonale-liminare in cabina silente;
- d) valutazione funzionale dell'apparato respiratorio tramite spirometria;
- e) valutazione cardiologica tramite elettrocardiogramma di base;
- f) valutazione dei risultati degli esami di laboratorio: esame emocromocitometrico completo, glicemia, azotemia, creatinemia, colesterolo totale + HDL, trigliceridi, transaminasi, fosfatasi alcalina, gamma-GT, bilirubina totale e frazionata, markers HBV-HCV, fibrinogeno, PT, PTT, esame urine.

Indici positivi di una sana e robusta costituzione organica

- 1) Visus 16/10 complessivi, con non meno di 6/10 nell'occhio che vede meno. Tale visus è raggiungibile con qualsiasi correzione purché tollerata e con una differenza tra le due lenti non superiore a tre diottrie. Lenti a contatto: sono ammesse purché il visus di 16/10 complessivi sia raggiungibile anche con normali occhiali.
- 2) Senso cromatico e luminoso normale.
- 3) Funzione uditiva normale.
- 4) Assenza di condizioni che alterino profondamente la costituzione organica quali la magrezza o l'obesità patologica avendo come criterio di riferimento l'Indice di massa corporea.

Condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione

- 1) Malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale.
- 2) Disturbi apprezzabili della comunicazione (come la disartria e le alterazioni della fonazione).
- 3) Disturbi mentali, di personalità o comportamentali (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata).
- 4) Dipendenza da alcool, stupefacenti e sostanze psicotrope (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata ed esami di laboratorio).
- 5) Dismetabolismi di grave entità (come il diabete e le dislipidemie che possono limitare l'impiego in mansioni o circostanze particolari).
- 6) Endocrinopatie di rilevanza funzionale (ipertiroidismo ecc. con potenziali alterazioni comportamentali e cardiovascolari).
- 7) Malattie sistemiche del connettivo (artriti reumatoide ecc.)
- 8) Patologie tumorali che causino limitazioni funzionali rilevanti.
- 9) Patologie infettive che siano accompagnate da grave e persistente compromissione funzionale (come la tubercolosi con esiti invalidanti).
- 10) Alterazioni della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità.
- 11) Patologie cardio-vascolari e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti.
- 12) Patologie o menomazioni dell'apparato muscoloscheletrico e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti.

ALLEGATO B

Requisiti psico/attitudinali per l'accesso alla figura di "Addetto al coordinamento e controllo", categoria contrattuale D.

- a) Un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia in sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, caratterizzato dalla capacità di assumere iniziative e ruoli decisionali in situazioni di media complessità, sostenuto da un patrimonio culturale che consenta una adeguata capacità comunicativa sia scritta sia orale;
- b) un controllo emotivo caratterizzato da un adeguato autocontrollo e dalla capacità di gestire lo stress, da una risposta comportamentale sintonica e razionale dinanzi alle difficoltà ed alle frustrazioni tale da consentire una adeguata rapidità decisionale ed operativa;
- c) una capacità intellettuale connotata da un adeguato rendimento nei compiti che, pur se prevalentemente pratici, richiedono capacità logico-critiche, un pensiero articolato nonché una idonea capacità di osservazioni e memorizzazione;
- d) una socialità contraddistinta dalla capacità nel gestire i rapporti interpersonali e da una spontanea disposizione ad assumere posizioni di rilievo nelle attività di gruppo tale da favorire anche il rapporto tra i componenti, da una capacità affermativa di gestione del personale nell'ottica del conseguimento dei risultati e, relativamente agli ambiti di autonomia previsto, da una funzionale disposizione motivazionale al servizio.